

QUARTIERE MAZZINI

# Settanta case Aler a poliziotti e pompieri

Sicurezza, la Regione punta sul mix abitativo. Delirio Pd: quartiere difficile, agenti a rischio

**ANDREA PARRINO**

Finalmente si è deciso di andare incontro alle forze dell'ordine. La Regione Lombardia mette a disposizione 70 alloggi Aler a forze dell'ordine e Vigili del Fuoco nel quartiere Mazzini di Milano. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Casa e Housing, Paolo Franco, di concerto con l'assessore alla Sicurezza e Protezione civile, Romano La Russa. «Le abitazioni si trovano nel complesso di Via Comacchio 4, oggetto di un intervento di recupero, e saranno pronte entro i primi mesi del 2025», ha dichiarato Franco. «Si tratta di alloggi ristrutturati con risorse regionali e statali nell'ambito del programma nazionale "Contratti di Quartiere" che punta a riqualificare le zone popolari della città». Entro la fine del mese di settembre sarà pubblicato l'avviso per l'assegnazione delle unità abitative. «Si tratta di

una grande operazione - evidenzia l'assessore - che dà attuazione al concetto di "mix abitativo" nei quartieri popolari per un miglioramento della qualità della vita per chi vive nella zona». «Il provvedimento - continua Franco - consente di supportare concretamente chi lavora nel comparto della sicurezza e incontra difficoltà nell'accedere al mercato degli affitti privati. Come Regione siamo dalla loro parte». A dare impulso alla delibera ci aveva pensato Ferrari Davide Bardile, consigliere di Zona 4 e responsabile del dipartimento Sicurezza della Lega: «Abbiamo portato la legalità nel quartiere Mazzini, frutto di una sinergia tra la Presidenza di Aler e il Sindacato Autonomo di Polizia, da tempo si parlava di come entrare nel tessuto sociale attraverso opere di valorizzazione partendo dallo stabile che si affaccia su piazzale Ferrara, un contesto difficile da non affrontare in maniera frammentaria ma con interventi strutturali concentrando gli alloggi per le forze dell'ordine in un

unico contesto». Stupiscono invece le dichiarazioni di Carmela Rozza, consigliera regionale del Pd: «Nei quartieri popolari, come quello di via Mazzini, la presenza di delinquenti abusivi e di situazioni illegali è alta. Non è accettabile che le forze dell'ordine possano vivere fianco a fianco con chi, avendo commesso reati, ha avuto a che fare con loro o perché arrestato, fermato o detenuto. Una simile convivenza mette a rischio gli agenti. Con i nuovi alloggi, la convivenza è a rischio in quella zona». Siamo oltre ogni limite.



Lo stabile di via Comacchio 4



Peso: 18%